



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Tipo materia	Fondo
Materia	CSR Puglia FEASR 2023 - 2027
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 12, c.1, del D.Lgs. 33/2013.
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00009 del 03/02/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 001

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 001/DIR/2026/00003

OGGETTO: Regolamento (UE) 2021/2115 - Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Puglia in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione delle "Disposizioni per l'esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del TFUE, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472, degli interventi SRE04, SRE04-SRD03 a pacchetto, SRE04-SRD14 a pacchetto, in ambito SRG06 del CSR Puglia 2023-2027."



Il giorno 03/02/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo- MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTE la DGR della Puglia del 15/09/2021 n. 1466 in materia di "Agenda di Genere" e la DGR n. 1295 del 26/09/2024 in materia di "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la Deliberazione n. 677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento



Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n. 1967 del 16/12/2025;

CONSIDERATO che, essendo intervenuta la fine della legislatura e, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 23, comma 2 dell'atto di alta organizzazione "MAIA 2.0" di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n. 22, l'incarico di Direttore di Dipartimento cessa decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale avvenuta il giorno 07/01/2026;

DATO ATTO che il PSP 2023-2027 prevede che il ruolo di Autorità di gestione regionale del PSP Italia 2023-2027 della Regione Puglia sia affidato al Direttore pro tempore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione regionale (DAdGR) n. 5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023-2027;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi della Regione Puglia comunitari per l'agricoltura n. 246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), tra gli altri, di: Responsabile Aiuti di Stato del CSR Puglia 2023-2027 alla dott.ssa Angela Anemolo;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale n. 35 del 23/05/2025 con la quale sono stati conferiti – per la durata di un anno - gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), tra gli altri, di: Pianificazione e valutazione della Politica Agricola Comune al dott. Francesco Degiorgio.

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) predisposto dall'Italia ai sensi dell'articolo 104 del regolamento (UE) n. 2021/2115 e approvato con Decisione della Commissione Europea n. (C2022) 8645 del 2 dicembre che approva, ai sensi dell'articolo 118 del regolamento (UE) n. 2021/2115;

VISTO il DM n. 0137910 del 03/3/2023 del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che istituisce il Comitato di Monitoraggio Nazionale per l'attuazione del Piano Strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023-2027, ai sensi dell'art. 124 del Reg. UE n. 2021/2115;

CONSIDERATO che il PSP 2023-2027 prevede la definizione di elementi a livello regionale e la conseguente istituzione di Autorità di gestione regionali che assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, l'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale;

VISTA la DGR n. 1788 del 05 dicembre 2022 che approva il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia (CSR) successivamente modificato, da ultimo, con Delibera di Giunta Regionale n. 1983 del 22/12/2025;

VISTO il D.Lgs. 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii.;



VISTA la Legge 194 del 04/06/1984 (articolo 15) che istituisce il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

VISTO il Trattato sul Funzionamento dell'unione Europea (TFUE);

VISTO l'art. 107, par. 1, del TFUE che dispone che, salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza;

CONSIDERATO che:

- in base all'art. 108 del TFUE, la Commissione procede con gli Stati membri all'esame permanente dei regimi di aiuti esistenti in questi Stati e propone a questi ultimi le opportune misure richieste dal graduale sviluppo o dal funzionamento del mercato interno (par. 1);
- qualora la Commissione, dopo aver intimato agli interessati di presentare le loro osservazioni, constati che un aiuto concesso da uno Stato, o mediante fondi statali, non è compatibile con il mercato interno a norma dell'art. 107, oppure che tale aiuto è attuato in modo abusivo, decide che lo Stato interessato deve sopprimerlo o modificarlo nel termine da essa fissato (par. 2);
- alla Commissione sono comunicati, in tempo utile perché presenti le sue osservazioni, i progetti diretti a istituire o modificare aiuti (par. 3);
- l'art. 109 prevede che il Consiglio, su proposta della Commissione e previa consultazione del Parlamento europeo, può stabilire tutti i regolamenti utili ai fini dell'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE e fissare in particolare le condizioni per l'applicazione dell'art. 108, par. 3, nonché le categorie di aiuto che sono dispensate da tale procedura.

PRESO ATTO che risulta necessario che tutte le parti interessate abbiano la possibilità di verificare se un aiuto è concesso in conformità delle norme applicabili; in particolare, la trasparenza nella concessione degli aiuti di Stato è essenziale per la corretta applicazione delle norme del TFUE e favorisce un migliore rispetto delle norme, una maggiore responsabilità, una valutazione tra pari e, in ultima analisi, una maggiore efficienza della spesa pubblica.

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 DEL CONSIGLIO del 13 luglio 2015 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2022/C 485/01) "Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali" e s.m.i. che si applica a far data dal 1° gennaio 2023;

VISTO il Regolamento (UE) 2472/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e s.m.i.;



VISTI i Regolamenti (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 15 dicembre 2023 e il Regolamento (UE) 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

CONSIDERATO che l'insieme delle norme sopra richiamate costituisce un quadro articolato e complesso di disposizioni che occorre soddisfare per la corretta attuazione degli interventi non connessi a superficie o animali (NO SIGC) del CSR Puglia 2023-2027 applicati in ambito Leader.

CONSIDERATO, altresì, che occorre fornire ai Gruppi di Azione Locale selezionati nell'ambito del CSR Puglia 2023-2027 le disposizioni per l'esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

DATO ATTO che, al fine di ottemperare alle predette necessità, è stato elaborato l'**Allegato 1** alla presente determinazione, che disciplina l'esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del TFUE, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472, degli interventi SRE04, SRE04-SRD03 a pacchetto, SRE04-SRD14 a pacchetto, in ambito SRG06 del CSR Puglia 2023-2027;

RITENUTO NECESSARIO procedere all'approvazione dell'**Allegato 1**, intitolato "*Esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del TFUE, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472, degli interventi SRE04, SRE04-SRD03 a pacchetto, SRE04-SRD14 a pacchetto, in ambito SRG06 del CSR Puglia 2023-2027.*" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Tutto ciò premesso si propone:

1. di approvare l'**Allegato 1**, intitolato "*Esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del TFUE, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472, degli interventi SRE04, SRE04-SRD03 a pacchetto, SRE04-SRD14 a pacchetto, in ambito SRG06 del CSR Puglia 2023-2027.*" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. di stabilire che il predetto **Allegato 1** disciplina la concessione degli aiuti nell'ambito delle azioni ordinarie riferite agli interventi SRE04, SRE04-SRD03 a pacchetto, SRE04-SRD14 a pacchetto, nell'ambito dell'intervento SRG06 del Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027;
3. di stabilire, altresì, che il predetto **Allegato 1**
 - è rivolto ai Gruppi di Azione Locale selezionati nell'ambito del CSR Puglia 2023-2027;
 - sarà oggetto di revisione periodica e potrà subire modifiche ed integrazioni, anche a seguito dell'evoluzione e del perfezionamento del quadro giuridico regolamentare e nazionale in materia di Aiuti di Stato.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della



riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato è neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

l'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027

sulla base delle risultanze istruttorie formulate in relazione alle specifiche rispettive responsabilità dalla EQ Responsabile Aiuti di Stato del CSR 2023-2027 – Dott.ssa Angela Anemolo e dalla EQ Pianificazione e Controllo della Politica Agricola - Dott. Francesco Degiorgio.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalle EQ Responsabile Aiuti di Stato del CSR 2023-2027 – Dott.ssa Angela Anemolo e a EQ Pianificazione - Dott. Francesco Degiorgio;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare l'**Allegato 1**, intitolato *“Esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del TFUE, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472, degli interventi SRE04, SRE04-SRD03 a pacchetto, SRE04-SRD14 a pacchetto, in ambito SRG06 del CSR Puglia 2023-2027.”* che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. di stabilire che il predetto **Allegato 1** disciplina la concessione degli aiuti nell'ambito delle azioni ordinarie riferite agli interventi SRE04, SRE04-SRD03 a pacchetto, SRE04-SRD14 a pacchetto, nell'ambito dell'intervento SRG06 del Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027;
3. di stabilire, altresì, che il predetto **Allegato 1**
 - è rivolto ai Gruppi di Azione Locale selezionati nell'ambito del CSR Puglia 2023-2027;
 - sarà oggetto di revisione periodica e potrà subire modifiche ed



integrazioni, anche a seguito dell'evoluzione e del perfezionamento del quadro giuridico regolamentare e nazionale in materia di Aiuti di Stato.

4. di stabilire, infine, che il presente provvedimento sarà notificato, a cura del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura ai Gruppi di Azione Locale selezionati nell'ambito del CSR Puglia 2023-2027;
5. di dare atto che il seguente provvedimento:

- è redatto in forma integrale, nel rispetto della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii. ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'Allegato A, composto anch'esso da pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale della Regione Puglia (<https://psr.regione.puglia.it>), sul portale tematico Agricoltura sezione PAC e nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027>) del CSR 2023-2027, affinché tali forme di pubblicazione assumano valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" - "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici", sottosezione "criteri e modalità" del sito: www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n° 11 (undici) pagine compreso gli allegati ed è adottato in formato digitale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - 75b7446136348baef34c2b1c8bdfad7ecc4266068a6d5b5126942ddcfcc28bc6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00003

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q.-Pianificazione e valutazione della politica agricola comune
Francesco Degiorgio
- Responsabile Aiuti di Stato del CSR 2023/2027
Angela Anemolo

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

Allegato 1

Esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del TFUE, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472, degli interventi SRE04, SRE04-SRD03 a pacchetto, SRE04-SRD14 a pacchetto, in ambito SRG06 del CSR Puglia 2023-2027.

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Il presente allegato disciplina la concessione degli aiuti nell'ambito delle azioni ordinarie riferite agli interventi SRE04, SRE04-SRD03 a pacchetto, SRE04-SRD14 a pacchetto, nell'ambito dell'intervento SRG06 del Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027. Gli interventi sono contemplati nelle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) e relativi Piani di Azione (PdA), predisposti dai Gruppi di Azione Locale (GAL) e approvati dalla Regione Puglia nell'ambito dell'intervento SRG06 - sotto-intervento A.

I predetti aiuti sono considerati compatibili con il mercato interno, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), ed esentati dall'obbligo di notifica previsto dall'articolo 108, paragrafo 3, del medesimo Trattato, in conformità a quanto disposto dall'articolo 61 del Regolamento (UE) 2022/2472, qualora siano soddisfatte le condizioni stabilite dallo stesso articolo e dal Capo I del medesimo Regolamento.

Articolo 2 - Beneficiari

Microimprese e piccole imprese non agricole ai sensi dell'allegato I del Reg.to UE 2022/2472 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06 maggio 2003, in conformità all'art 61 dell'ABER.

Articolo 3 - Soglie di notifica

L'importo totale dell'aiuto concesso per progetto CLLD, a norma dell'articolo 61 dell'ABER, non supera 200.000,00 euro. In caso di interventi "a pacchetto" (SRE04+SRD03; SRE04+SRD14) il predetto limite si riferisce all'importo totale del progetto del pacchetto.

Articolo 4 – Trasparenza degli aiuti

Agli aiuti concessi ai sensi del presente documento non saranno applicati gli obblighi di cui agli articoli 9 - 11 del Regolamento (UE) 2022/2472.

Al riguardo, il regime di aiuti oggetto del presente documento, pur caratterizzato dalle deroghe previste dall'ABER, deve essere comunque catalogato in SIAN in ottemperanza all'obbligo di registrazione degli aiuti di Stato previsto dal comma 2 dell'articolo 52 della legge n. 234/2012. Ai fini dell'inserimento in SIAN della menzionata misura di aiuto, l'Amministrazione utilizzerà i corrispondenti codici identificativi degli interventi.

Articolo 5 – Effetto incentivazione

In osservanza alle disposizioni contenute nelle pertinenti schede di intervento del PSP PAC 2023-2027, viene richiesto l'“*effetto di incentivazione*” agli aiuti dei progetti di sviluppo locale di tipo partecipativo («CLLD») di cui all'articolo 61, diversamente da quanto previsto all'art. 6, comma 5, lett. p), del Regolamento (UE) 2022/2472.

Articolo 6 - Intensità di aiuto

L'intensità di aiuto non supera le aliquote di sostegno massime previste per ciascun tipo di intervento dal Regolamento (UE) 2021/2115.

Articolo 7 – Spese ammissibili

Le spese ammissibili, con riferimento agli interventi SRD14 e SRD03, sono quelle previste dall'avviso di selezione in coerenza con il Regolamento (UE) 2021/2115 e con il PSP PAC 2023-2027 (par. 4.7.3 e relativa scheda di intervento).

Articolo 8 – Cumulo

Fermo restando il rispetto di quanto stabilito al par. 4.7.3. – 2 del PSP PAC 2023-2027, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2022/2472, gli aiuti con costi ammissibili individuabili, esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del trattato possono essere cumulati:

- a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
- b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili - in tutto o in parte coincidenti - unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili agli aiuti in questione in base al citato regolamento.

Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili esentati ai sensi dell'articolo 61 dell'ABER possono essere cumulati con qualsiasi altra misura di aiuto di Stato con costi ammissibili individuabili. Gli aiuti senza costi ammissibili individuabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima pertinente di finanziamento totale fissata per le specifiche circostanze di ogni caso dal citato regolamento o da un altro regolamento di esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti di Stato non sono cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto o a un importo di aiuto superiori ai livelli stabiliti al capo III dell'Aber.

Articolo 9 – Affidabilità del beneficiario

Pur in presenza delle deroghe di carattere generale previste dall'articolo 1 par. 5 lett. g), e par. 4 lett. a) punto ii), del regolamento Aber, gli aiuti ai sensi dell'articolo 61 Aber non sono concedibili alle imprese sottoposte a “liquidazione giudiziale” o in stato di “liquidazione coatta” o di “concordato preventivo”, fatto salvo il “concordato con continuità aziendale”, e/o alle imprese soggette a ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti concessi dallo stesso Stato membri illegittimi e incompatibili con il mercato interno (informazioni verificate tramite Visura Deggendorf).

Articolo 10 - Riepilogo azioni GAL

GAL	SRE04 BANDO SINGOLO	SRE04 COMBINATO SRD14	SRE04 COMBINATO SRD03
ALTO SALENTO 2020		X	X
CAPO DI LEUCA		X	
DAUNIA RURALE 2020		X	
GARGANO		X	
ISOLA SALENTO		X	X
LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE		X	X
LUOGHI DEL MITO		X	
MAGNA GRECIA		X	
MERIDAUNIA	X		
MURGIA PIU'		X	
NUOVO FIOR D'OLIVI		X	
PONTELAMA		X	
PORTA A LEVANTE		X	X
SEB		X	
TAVOLIERE	X		
TERRA D'ARNEO		X	
TERRA DEI MESSAPI		X	
TERRE DEI TRULLI E DEL BARSENTO		X	
TERRE DEL PRIMITIVO		X	
TERRE DI MURGIA		X	
VALLE DELLA CUPA	X		
VALLE D'ITRIA		X	